



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Siciliana previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1

DECRETO COMMISSARIALE n 208 del 31/08/2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- OGGETTO:** **Intervento PA 137_1A – Blufi “Sistemazione idraulica del burrone S. Domenica-Malpasso e consolidamento del centro urbano”.**
Conferimento incarico di Direzione lavori, misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori ex art. 125 comma 11, d.lgs. 163/2006.
CUP J96E11000570001 CIG 319551700D
- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua

attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;

PRECISATO che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

VISTO il Decreto Commissariale n. 113 del 30 giugno 2011 con il quale è stato disposto, fra l'altro, di approvare lo schema di lettera di invito per l'intervento in oggetto, la cui base d'asta è pari € 896.953,60 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 24.369,21 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, nonché in esecuzione al disposto di cui all'art. 2, comma 2, lettera A della convenzione di cui alla premessa che precede, il Commissario Straordinario Delegato ha incaricato l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., e tramite essa Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A., a provvedere alla gestione della gara relativa in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n° 183 del 10 agosto 2011 del Commissario Straordinario Delegato, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento PA 137_1A – Blufi "Sistemazione idraulica del burrone S. Domenica-Malpasso e consolidamento del centro urbano". CUP J93B10000510001- CIG 25555434CB a favore della CO.MA.C. Srl con sede in Genova, Via di Santa Maria in Via Lata, 6/10, con un prezzo offerto pari a € 727.752,27 oltre a € 24.369,21 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, e quindi per un totale di € 752.121,48 oltre IVA.

VISTO lo schema di parcella predisposto dalla Struttura da cui deriva un importo complessivo pari a euro € 39.153,45 (euro trentanovemilacentocinquante/45) oltre IVA e oneri previdenziali per l'espletamento dell'incarico di Direzione

lavori misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori dell'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n° 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;;

VISTO il Decreto Commissariale n. 074 del 27/05/2011 con il quale è stato prorogato di quindici giorni il termine fissato per la presentazione delle istanze di ammissione l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande per il giorno 06 giugno 2011, ore 12:00;

CONSIDERATO che il suddetto Bando è stato pubblicato sul sito web www.ucomidrogeosicilia.it nonché per estratto sulla G.U.R.I. – Serie speciale n.51 del 02.05.2011, sulla G.U.R.S. del 20 maggio 2011 e su Il Sole 24ore del 04.05.2011, su La Repubblica del 04.05.2011, su La Sicilia del 04.04.2011 e su Il Giornale di Sicilia del 04.05.2011;

CONSIDERATO che entro il suddetto termine sono pervenute oltre 500 richieste di iscrizione tuttora in fase di verifica da parte della struttura Commissariale;

CONSIDERATO che nel suddetto Bando di gara all'art.1 – comma 2 - punto 4 è stato previsto che:

Resta ferma la facoltà del Commissario Delegato di non ricorrere ai professionisti iscritti all'Elenco dei Professionisti , o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi:

- (omissis)..
- *qualora il Commissario Delegato, in ragione dell'emergenza in materia di dissesto idrogeologico a fondamento della OPCM 09 luglio 2010, n.3886, ritenga opportuno avvalersi delle deroghe al D.lgs. 163/2006 e/o per il conferimento di incarichi di importo inferiore ai 20.000 euro.*

RILEVATO che il limite dei 20.000 euro previsto al comma 11 dell'art.125 del D.Lgs.163/2006 è stato ampliato ai sensi dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 a 40.000,00 euro;

RITENUTO che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina del Direttore dei Lavori, misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione;

CONSIDERATO che l'amministrazione comunale di Blufi ha conferito all' Ing. Michele Zafonti incarico di consulente geotecnico per la progettazione, per cui il professionista ha analizzato ed è a conoscenza delle problematiche connesse ai lavori in questione;

RITENUTO pertanto di ricorrere parzialmente al Bando di gara approvato con Decreto 55/2011 individuando un professionista che ha avanzato formale istanza di iscrizione all'albo dei professionisti;

RILEVATO l'Ing. Michele Zafonti ha presentato regolare istanza di iscrizione all'Albo dei

Pag. 3 a 12

professionisti in data 23 maggio 2011;

PRESO ATTO del Curriculum professionale dell'Ing. Michele Zafonti allegato all'istanza presentata dal quale si rileva che il suddetto professionista possiede la professionalità e l'esperienza adeguata per poter espletare l'incarico di Direzione lavori, misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori per l'intervento in oggetto;

PRESO ATTO il combinato disposto fra il comma 11 dell'art.125 del Decreto Legislativo 163/2006 come modificato ed integrato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 nonché dell'art.1 – comma 2 - punto 4 del Bando di gara per l'istituzione dell'elenco dei professionisti approvato con Decreto Commissariale n.55/2011;

RITENUTO pertanto, di procedere con l'urgenza che l'intervento richiede ed a fronte delle verifiche sull'istanza presentata dal suddetto professionista, alla immediata stipula del Disciplinare di incarico per l'espletamento delle funzioni di Direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per procedere alla immediata consegna dei lavori;

Avvalendosi dei poteri definiti nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e nelle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri citate in premessa

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di conferire, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, d.lgs. 163/2006, l'incarico di Direzione lavori misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori (Titolo VIII del D.P.R. 207/2010 – D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) per l'intervento Blufi "Sistemazione idraulica del burrone S. Domenica-Malpasso e consolidamento del centro urbano" a favore dell'ing. Michele Zafonti, nato a Petralia Soprana (PA) il 24.04.1946 e iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Palermo al n° 2443 dal 1975 - c.f.: ZFN MHL 46D24 G510M - P.IVA 00215200825 con sede in Petralia Soprana, Via SS. Trinità n. 12, per un importo complessivo pari a € 39.153,45 (euro trentanovemilacentocinquate/45) oltre IVA e oneri previdenziali.

Articolo 3

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al Disciplinare, il cui schema viene allegato al Presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Articolo 4

Di dare atto che l'importo complessivo del presente incarico pari a € 39.153,45 (euro trentanovemilacentocinquate/45) oltre IVA e oneri previdenziali, trova copertura nel QE la cui determinazione è stata affidata al RUP ai sensi dell'art. 3 del Decreto Commissariale n. 183 del 10 agosto 2011.

Articolo 5

Di dare immediata comunicazione al RUP ed all'Ing. Michele Zafonti, con sede in Petralia Soprana, Via SS. Trinità n. 12, dell'Aggiudicazione definitiva.

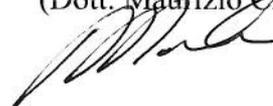
Pag. 4 a 12



Articolo 6

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, all'Ing. Michele Zafonti ed all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la registrazione del relativo impegno di spesa.

Il Commissario Straordinario Delegato
Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)



Disciplinare d'incarico per all'Affidamento del servizio di Direzione dei lavori, misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori : Intervento PA 137_1A – Blufi “Sistemazione idraulica del burrone S. Domenica - Malpasso e consolidamento del centro urbano”

CUP J96E11000570001 CIG 319551700D

l'anno il giorno del mese di in tra:

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010” ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e s.m.i. nella persona del Dott. Maurizio Croce con sede in Palermo, Via G. Abela, 5 – 90141 (CF 97250980824) - in seguito indicato anche come “Commissario” (di seguito definita "Commissario" o “Committente”);

e

- il nato a il e residente a, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di al n.(di seguito denominato “Professionista”)

Premesso che:

- con Decreto Commissariale n. ___ del ___ è stato disposto di procedere all'Affidamento del servizio di direzione dei lavori, misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione dei lavori : “Intervento PA 137_1A – Blufi “Sistemazione idraulica del burrone S. Domenica-Malpasso e consolidamento del centro urbano”, mediante affidamento diretto ex art. 125 comma 11, d.lgs. 163/2006;
- che si rende, quindi necessario, procedere alla sottoscrizione di apposito disciplinare disciplinante il servizio citato;

Si conviene quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DELL'INCARICO

Il Commissario affida all' l'incarico per la direzione lavori, misure e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione per i lavori : “Intervento PA 137_1A – Blufi “Sistemazione idraulica del burrone S. Domenica-Malpasso e consolidamento del centro urbano”.

ART. 2

PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

A- DIREZIONE DEI LAVORI – MISURA E CONTABILITA’:

Il Professionista incaricato dovrà fornire tutte le prestazioni previste nelle vigenti disposizioni legislative in materia (D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e Tit. VIII D.P.R. 207/2010) ovvero a scopo esemplificativo e non esaustivo le seguenti prestazioni:

1. Direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dei lavori, misura, contabilità e liquidazione delle opere eseguite con redazione di tutti i documenti tecnici amministrativi e contabili inerente l'esecuzione dei lavori in parola, garantendo la presenza in cantiere per il

Pag. 6 a 12

- corretto assolvimento di tutte le incombenze derivanti dagli incarichi conferiti col presente disciplinare;
2. Direzione Lavori;
 3. Assistenza dei lavori;
 4. Contabilità e liquidazione dei lavori, ordini di servizio, verbali di consegna, sospensione, ripresa ed ultimazione dei lavori;
 5. Denuncia Enti assicurativi e corrispondenza generale;
 6. Eventuali perizie suppletive, di variante, di assestamento;
 7. Eventuali verbali nuovi prezzi e atti di sottomissione;
 8. Pratiche per spostamento linee aeree e condotte interrate di servizi pubblici;
 9. Pratiche per prove su materiali impiegati nei lavori;
 10. Assistenza al collaudo statico;
 11. Assistenza al collaudo tecnico amministrativo in c.o. e/o redazione del Certificato di Regolare Esecuzione;
 12. Conto finale e relazione finale del Direttore dei Lavori;
 13. Richiesta di dichiarazione liberatoria agli Enti Assicurativi e Previdenziali e richiesta pubblicazione "avviso ad opponendum";
 14. Trasmissione di tutta la documentazione necessaria al collaudatore per il collaudo tecnico amministrativo ed assistenza alle operazioni di collaudo finale e/o redazione del Certificato di regolare esecuzione;
 15. Trasmissione di tutti gli atti di contabilità di lavori, verbali e ordini di servizio;
 16. Eventuali pratiche per concessioni, autorizzazioni, pareri e nulla osta in conseguenza di varianti in corso d'opera e/o perizie suppletive e di variante;
 17. Verifica e rispetto del programma lavori.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Per la direzione, assistenza, misura, contabilità e liquidazione dei lavori, nonché l'assistenza al collaudo, il professionista dovrà attenersi alle disposizioni di cui al D.Lgs.163/2006 e s.m.i. ed al Regolamento ex D.P.R. 207/2010, e assumere la responsabilità e tutti gli obblighi stabiliti dalle suddette disposizioni normative nei riguardi della Direzione lavori;

Il professionista solleva il Commissario Delegato da ogni conseguenza giuridica relativa alla realizzazione di tutti i lavori per tutti gli oneri ed adempimenti che, ai sensi di legge e del presente atto, lo stesso è chiamato a svolgere;

E' fatto obbligo al professionista di visitare il cantiere come indicato nell'offerta fatta in sede di gara e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, annotandolo nel giornale dei lavori e comunicando via fax o via email l'esito della visita entro 3 (tre) giorni lavorativi;

Qualora ricorrano le cause di sospensione dei lavori di cui all'art. 158 del D.P.R. n. 207/2010, il verbale di sospensione dovrà avere i contenuti di cui al comma 4 del citato articolo, ed in particolare dovrà indicare la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Nel corso della sospensione il D.L. dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a 30 (trenta) giorni accertando quanto previsto dal comma 5 dell'articolo in parola ed adottando le necessarie conseguenziali disposizioni;

Il professionista è tenuto a presentare al Responsabile del procedimento, con cadenza mensile, delle relazioni sullo sviluppo dei lavori, in rapporto alle spese e agli impegni autorizzati, corredate di fotografie delle fasi più importanti del lavoro;

Il Responsabile del procedimento si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico;

Qualora il direttore dei lavori non ottemperasse, nell'espletamento dell'incarico, alle prescrizioni contenute nel presente atto o alle indicazioni e direttive fissate dal Responsabile del

procedimento, quest'ultimo procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

B - SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

Il professionista si impegna ad applicare tutte le disposizioni pertinenti contenute nella normativa che regola la materia del coordinamento della sicurezza e salute (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) durante la realizzazione dei lavori in cantiere, che a scopo esemplificativo e non esaustivo sono di seguito indicate:

1. verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
2. verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto , assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
3. adeguare il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere; verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani Operativi di Sicurezza;
4. organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
5. verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
6. segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del Piano di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/2008 e proponendo la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.
7. sospendere, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.
8. redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento nei casi di cui all'articolo 90, comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e predisporre il Fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b) del decreto;
9. trasmettere in relazione all'art. 99 del D. Lgs. 81/2008, prima dell'inizio dei lavori, la notifica preliminare dei lavori agli organi di vigilanza competenti per territorio, nel caso in esame alla A.S.L. competente territorialmente;
10. Il coordinatore si impegna inoltre:
 - a) All'acquisizione delle eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 131 del D.lgs. n. 163/06;
 - b) All'acquisizione del Piano Operativo di Sicurezza ai sensi dell'art. 131 del D.lgs. n. 163/06,
 - c) All'acquisizione del Documento sulla Valutazione dei Rischi da Interferenze (DVRI), previsto dall'Art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/08;
 - d) Alla verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, ai sensi dell'art. 90, comma 9, lettera a) del medesimo decreto;

- e) All'acquisizione della dichiarazione circa l'organico medio annuo ed i contratti collettivi di lavoro ai sensi dell'art. 90, comma 9 lett. b) del decreto;
11. Il professionista si impegna ad avere particolare cura nella revisione definitiva del fascicolo, con riguardo alle indicazioni necessarie da reperire in sito.

Per le migliorie ed adeguamenti del Piano di sicurezza:

- a) In nessun caso, le proposte di miglioria al Piano di Sicurezza e Coordinamento, avanzate dall'appaltatore, ai sensi dell'art. 131 del D.lgs.n. 163/06, possono comportare modifiche in aumento dei prezzi di aggiudicazione o dei costi degli oneri di sicurezza come già determinati nel progetto esecutivo;
- b) Le proposte di cui al comma precedente sono accettate dal Coordinatore per l'Esecuzione che, entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta, adegua il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed il Fascicolo e ne dà comunicazione al Committente, all'Impresa, al Direttore dei Lavori ed al R.U.P..
- c) Il Coordinatore in fase di Esecuzione, si obbliga ad effettuare tutti gli adempimenti del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e del Fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lettera b) ed all'allegato XVI del D. Lgs 81/08, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- d) Il Coordinatore in fase di Esecuzione, si obbliga a svolgere le attività di cui all'art. 92, comma 1, lettera c) del D. Lgs 81/08, nei casi in cui vi sia maggiore onere alle attività di coordinamento, organizzazione ed informazione, derivanti da varianti al Piano di Sicurezza e Coordinamento od al Programma dei Lavori, oppure nella organizzazione degli stessi od ancora per l'intervento di nuove maestranze ;
- e) Il Committente, a mezzo del RUP, si impegna a fornire al professionista Direttore Lavori/Coordinatore Sicurezza copia delle proposte di variante di cui all'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 prima della loro approvazione o esecuzione. Il professionista si impegna ad eseguire gli atti di propria competenza entro 10 giorni dalla comunicazione.

PRESTAZIONI COMPLEMENTARI IN MATERIA DI SICUREZZA:

E' compreso nell'incarico l'emissione di pareri, anche con redazione di relazioni motivate, per la soluzione bonaria delle vertenze e delle riserve dell'impresa di cui all'articolo 131 del D.Lgs. 163/06, ove causate in tutto o in parte da controversie circa le misure di sicurezza.

Sono altresì comprese nell'incarico le relazioni periodiche che il committente, a mezzo del RUP, può chiedere in qualsiasi momento, sia sulle metodologie adottate nella redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento che sulle tecniche di sicurezza adottate nelle lavorazioni in variante al progetto approvato.

Sono compresi nell'incarico gli incontri periodici, in cantiere o presso l'ufficio della direzione lavori, che il Committente a mezzo del RUP o del Direttore dei Lavori e lo stesso Coordinatore possono richiedere in qualsiasi momento al fine di risolvere problemi tecnici e gestionali, che pregiudichino l'andamento dei lavori.

Le parti si obbligano a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verificano nella conduzione dei lavori e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenze delle parti stesse.

ART. 3. MODALITA' OPERATIVE

Pag. 9 a 12

Il Professionista incaricato nell'espletamento dell'incarico conferito col presente disciplinare dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dal RUP e dalla Struttura del Commissario impegnandosi a confrontare con i medesimi tempestivamente le soluzioni individuate.

Tutte le decisioni adottate dalla Struttura del Commissario in ordine agli indirizzi dell'esecuzione degli interventi saranno comunicate al Professionista incaricato per iscritto.

Degli incontri aventi carattere ufficiale fra la struttura del Commissario e il Professionista incaricato sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dalle parti.

Il Commissario si impegna a fornire al Professionista incaricato dati, documentazione in genere e cartografie in suo possesso che lo stesso Professionista possa ritenere utile all'espletamento dell'incarico.

ART. 4

DURATA DELL'INCARICO

Il tempo utile per l'esecuzione della prestazione è decorrente, a seguito di sottoscrizione del presente Disciplinare, e dal verbale di consegna dei lavori al collaudo degli stessi, restando comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo.

Il Professionista incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempienze degli uffici pubblici interessati.

ART. 5.

RITARDI E PENALI

Qualora gli adempimenti di cui all'art. 2 del presente disciplinare non vengano posti in essere tempestivamente con la buona diligenza, salvo proroghe che potranno essere concesse dal Commissario Delegato per giustificati motivi, verrà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al Professionista incaricato.

Resta inteso che l'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 6

CORRISPETTIVO

Il corrispettivo previsto è pari a € 39.153,45 (euro trentanovemilacentocinquante/45) oltre IVA e oneri previdenziali.

Il corrispettivo fissato è comprensivo di tutte le attività e prestazione necessarie a garantire la corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali così come descritto e specificato nel precedente art. 2.

Il professionista dà atto che il suddetto corrispettivo è stato determinato tenendo conto di tutti gli elementi di cui al presente disciplinare, da lui a tal fine verificati e ritenuti validi.

L'Appaltatore espressamente riconosce che il prezzo offerto remunera tutti gli oneri diretti ed indiretti, ivi compresi quelli relative ai mezzi ed attrezzature, che il professionista stesso sosterrà per espletamento degli incarichi secondo quanto previsto dal presente contratto, restando a totale carico dello stesso ogni maggiore spesa ed alea.

L'Appaltatore riconosce, inoltre, che il prezzo indicato remunera l'eventuale svolgimento di attività anche nei giorni festivi e prefestivi e nelle ore notturne, necessarie al fine di dare ultimato i Lavori entro i termini di cui al precedente art. 4.

ART. 7
MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il compenso professionale di cui al precedente art.6, sarà corrisposto in base alle prestazioni effettivamente svolte nel seguente modo:
- a) 90% dell'onorario maturato calcolato ad ogni SAL emesso ed in proporzione all'importo dei lavori risultante dal SAL stesso.
 - b) il saldo (residuo 10%) delle competenze professionali maturate avverrà, dopo il favorevole collaudo tecnico amministrativo ex art. 141 del D.Lgs. 163/06, purché lo stesso sia concluso nei termini previsti dallo schema di contratto e salvo che il ritardo non dipenda da fatto imputabile al professionista.
2. I pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione delle fatture.

ART. 8
PRESENTAZIONE FATTURE

I compensi per progettazione, attività accessorie saranno liquidati e pagati su presentazione di fatture emesse dal Professionista incaricato e previa verifica della regolarità contributiva INARCASSA.

ART. 9
PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato tecnico prodotto è da ritenersi di proprietà piena ed assoluta della Struttura Commissariale.

ART. 10
COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 la parte incaricata dovrà essere munita, a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino al loro collaudo. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera l'Ente dal pagamento della parcella professionale.

ART. 11
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero insorgere relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e che non si fossero potuti definire in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite dal Tribunale di Palermo.

In pendenza del giudizio il Professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nella presente convenzione.

ART. 12
CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;

- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui agli articoli 2, 3, 4 del presente disciplinare;
- ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle tempistiche di cui all'allegato cronoprogramma superiore a 10 giorni.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione del Commissario, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: fax, telegramma, raccomandata A/R).

In caso di risoluzione del contratto, il Commissario provvederà ad escutere la cauzione di cui al precedente articolo 2, salva comunque la facoltà del Commissario medesima di agire per il ristoro dell'eventuale maggior danno subito.

ART. 13 RECESSO

Il Commissario si riserva la facoltà di recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione, senza altro onere che il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'Appaltatore tramite comunicazione recettizia (esemplificando: fax, telegramma, raccomandata A/R).

ART. 14 CLAUSOLA DI MANLEVA

Il Professionista terrà il Commissario sollevato e indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente incarico.

Il Professionista dovrà, quindi, porre in essere tutte le cautele e gli accorgimenti necessarie ad impedire la produzione di danni, anche indiretti, a persone e/o cose con particolare attenzione alle norme in materia di sicurezza e agli eventuali danni che possano derivare dall'inosservanza delle suddette norme.

Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni presente articolo rimarranno a totale carico dell'appaltatore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

1.- Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle di eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati, i quali espressamente rinunciano ad ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

2.- - Per quanto espressamente non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla Tariffa Professionale per gli Ingegneri ed Architetti, di cui alla legge 02/03/1949, n. 143 aggiornata con D.M. 4 aprile 2001, nonché alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

....., li

IL PROFESSIONISTA

Il Commissario Delegato Straordinario

-

-

